INSEGNANTI E CLASSI: prof.ssa Gabriella D'AGOSTINO – prof.ssa Vincenza LOSCHIAVO – prof.ssa Eugenia VERNOLE – Classi quarte Istituto Tecnico Economico e classi quarte Liceo Linguistico

TITOLO DELL'UNITÀ:

"Dillo forte, ma soprattutto chiaro – Parole e frasi per argomentare le idee e farsi capire"

Motivazione formativa della scelta di questa Unità: Capita sempre più spesso che gli studenti, messi di fronte alla traccia di un tema argomentativo o, peggio, di un saggio breve, si ritrovino smarriti e dichiarino di "non avere idee" e di non sapere cosa dire. Poi, dopo aver dato un'occhiata all'orologio digitale sul loro smartphone, valutano il tempo a disposizione e scrivono di getto le prime cose che passano loro per la testa. In fase di correzione, puntualmente l'insegnante scopre che le buone idee non mancavano, ma emergono a tratti, tra le righe confuse del compito, come relitti di un naufragio. Il periodare è spesso contorto, perché gli studenti sono convinti che l'ipotassi sia un requisito fondamentale per la scrittura di qualità. Nutrono la stessa convinzione per il lessico forbito e allora disseminano i loro elaborati di "parole difficili" di cui non conoscono bene il significato e che usano in modo inopportuno. L'idea di un'Unità di Lavoro sulla chiarezza espositiva che veicoli anche l'invito, rivolto ai ragazzi, a raccogliere le idee e a riordinarle prima di scrivere, si configura, dunque, come la risposta a un bisogno sempre più urgente registrato nella pratica didattica.

SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA	ALTRE COMPETENZE
Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), organizzando e modulando la comunicazione a seconda dei diversi contesti e scopi.	Competenze trasversali Area logico – argomentativa: 1. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. 2. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
ALTRE COMPETENZE DELLA DISCIPLINA	
Operare una riflessione sulla lingua italiana in relazione alle strutture morfosintattiche, testuali, lessicali e figurate	L'Unità di Lavoro proposta può risultare efficace ai fini dello sviluppo di due delle 8 competenze chiave UE per l'apprendimento permanente:

	1. comunicazione nella madre-lingua; 2. imparare ad imparare.
CONOSCENZE COINVOLTE NELL'UNITÀ DI LAVORO	ABILITÀ COINVOLTE NELL'UNITÀ DI LAVORO
1. Le strutture della lingua italiana ai vari livelli del sistema: ortografico, morfo-sintattico, testuale, lessicale e figurato. 2. Le funzioni della lingua, dei registri e dei lessici disciplinari. 3. Modalità di progettazione, realizzazione e revisione di un testo scritto, in particolare del testo argomentativo. 4. Fonti dell'informazione e della documentazione (dizionari, enciclopedie, altri strumenti di consultazione, sia su carta sia digitali).	1. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. 2. Consultare diverse fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. 3. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di redazione di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.

SEZIONE METODOLOGICA

METODOLOGIA DI LAVORO

La fase iniziale (1) sarà caratterizzata dall'applicazione del metodo induttivo: verranno analizzati e discussi tanti casi particolari (testi scritti dai ragazzi, testi normativi e burocratici, testi scientifici) da cui si ricaveranno osservazioni più generali sulla chiarezza espositiva.
La fase 2 e la fase 3 saranno impostate secondo una logica cooperativa e laboratoriale che consentirà agli studenti di confrontarsi sulle questioni sollevate, di apprendere insieme le strategie della comunicazione efficace, di sostenersi nella pratica di redazione dei testi.
L'Unità di Lavoro, della durata complessiva di 20 ore, sarà realizzata da settembre a dicembre, prevedendo una o due ore settimanali di lezione.

ATTIVITÀ

Fase 1: Mettiamo a fuoco il problema: perché un testo può risultare di difficile comprensione?

- L'insegnante propone agli studenti di argomentare per iscritto la loro opinione sul tema oggetto dell'Unità di Lavoro. Definisce, a questo scopo, lunghezza e destinatario del testo, ma non suggerisce strategie di composizione.
- Gli elaborati dei ragazzi vengono analizzati e discussi in classe. Quale risulta essere il più chiaro? Quale non lo è affatto? Quale di essi trasmette con sicurezza un punto di vista, un'idea di fondo? Più in generale: sulla base di quali parametri si valuta la leggibilità di un

testo scritto? Esiste una differenza tra i testi cartacei e quelli del Web?

- Il linguaggio del diritto: la chiarezza della Costituzione contro il burocratese – Letture da Federigo bambi, "Leggi, contratti, bilanci. Un italiano a norma?" (collana "L'Italiano. Conoscere e usare una lingua formidabile") / La politica e il politichese – Letture da Michele Cortelazzo, "Il linguaggio della politica" (collana "L'Italiano. Conoscere e usare una lingua formidabile") – Discussione
- Il linguaggio della scienza – Letture da Galileo Galilei, "Il Saggiatore" – Osservazioni sulla lingua e sullo stile.

Tempi previsti: 6 ore.

Fase 2: Acquisizione degli strumenti e delle strategie per scrivere con chiarezza

- L'insegnante suddivide la classe in gruppi di lavoro e a ciascuno di essi fornisce documenti diversi da analizzare.

Di seguito alcune proposte:

- Tullio De Mauro, "Guida all'uso delle parole", capp. 20, 21, 22.
- Francesco Sabatini, "Lezione di Italiano", estratti.
- Claudio Marazzini, "Scrivere nell'era digitale" (collana "L'Italiano. Conoscere e usare una lingua formidabile" in collaborazione con il quotidiano la Repubblica)
- Andrea Camilleri, Tullio De Mauro, "La lingua batte dove il dente duole" ("Scrivila come l'hai raccontata a me", "Contro il cattivo uso delle parole").
- Beppe Severgnini, "L'Italiano, lezioni semiserie", quarta parte, "Riabilitazione".

- Ai gruppi viene chiesto di individuare, nei documenti forniti, i consigli per scrivere in modo chiaro ed efficace; quindi i risultati dell'indagine vengono condivisi e si realizza una mappa comune.
- Infine, viene proposta la lettura collettiva di Umberto Eco, *"Come scrivere bene",* La Bustina di Minerva, Bompiani 2000 – Discussione.

Tempi previsti: 4 ore di lezione.

Fase 3: Laboratorio di scrittura e di riscrittura.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla prof.ssa Stefania Stefanelli nella sua lezione su "Testo e comunicazione" (pubblicata sul sito

dell'Accademia della Crusca all'indirizzo http://www.cruscascuola.it/materiale/testo-e-comunicazione/247), l'insegnante propone analisi di brevi testi, allo scopo di individuarne l'unità tematica e le condizioni pragmatiche, nonché di studiare gli elementi che garantiscono una buona coesione testuale.
Tempi previsti: 6 ore di lezione.

Fase 4: Verifica e valutazione.
Lavoro di gruppo: agli stessi gruppi della Fase 2, l'insegnante propone di **progettare** un testo argomentativo sul tema "Le strategie della comunicazione efficace" (ricerca documentaria – raccolta di idee – elaborazione scaletta) – Destinatario previsto: rivista divulgativa.
Lavoro individuale: sulla base della scaletta realizzata dal gruppo di cui fa parte, ogni studente dovrà redigere il testo argomentativo richiesto.
Tempi previsti: 4 ore di lezione.

SEZIONE VALUTAZIONE

ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

L'accertamento degli apprendimenti relativi all'Unità di Lavoro richiede la valutazione sia di prodotto che di processo.
Vi concorrono:
• la documentazione di osservazioni di processo;
• le verifiche di abilità e conoscenze;
• le verifiche di competenza

OSSERVAZIONI DI PROCESSO

Confronto tra i testi elaborati dai ragazzi nella fase di avvio dell'Unità e i testi redatti a conclusione della stessa.
Monitoraggio dei gruppi di lavoro (fasi 2, 3 e 4).
Osservazione dei comportamenti nei gruppi di lavoro: come interagiscono tra loro gli studenti? Quali procedure seguono per svolgere il compito? Si pongono domande? Quali? Quali strumenti utilizzano per risolvere i problemi?
Per l'insegnante – Autovalutazione: I materiali forniti erano adatti alle conoscenze e alle competenze dei gruppi e all'attività da svolgere? La scelta dei gruppi è stata efficace? Qual era il clima all'interno dei gruppi? L'interdipendenza era strutturata in modo tale da favorire la cooperazione? Le consegne sono risultate chiare?

VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ Per accertare le conoscenze e le abilità, l'insegnante si servirà di prove strutturate con valutazione a punteggio da sottoporre ai ragazzi in itinere durante la Fase 3 o a conclusione della stessa.	VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E Per accertare le competenze, l'insegnante proporrà agli studenti la progettazione e la redazione di un testo argomentativo sul tema "Le strategie della comunicazione efficace". Destinatario previsto: rivista divulgativa. Sarà predisposta griglia di valutazione.
SEZIONE RI-CONTESTUALIZZAZIONE	
(da compilare dopo la realizzazione completa dell'Unità di Lavoro)	